
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023

E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

gi M

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 11 del 22/07/2021

PROVINCIA DI COMO

Oggetto: Parere su verifica degli equilibri di bilancio 2021/2023 e contestuale variazione di assestamento generale.

PREMESSA

In data 30 marzo 2021 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 15 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (cfr verbale 3 del 10/3/2021).

In data 11 maggio 2021 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 20 ha approvato il rendiconto 2020 (cfr verbale n. 6 del 7/5/2021), determinando un risultato di amministrazione di euro 46.446.549,07 così composto:

fondi accantonati	per euro	4.997.348,29;
fondi vincolati	per euro	29.611.790,66;
fondi destinati agli investimenti	per euro	224.277,32;
fondi disponibili	per euro	11.613.132,80.

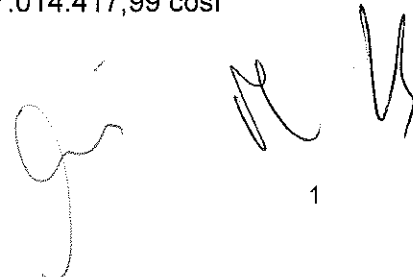
Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Provinciale ha approvato la I variazione di bilancio n. 25 del 25.5.2021;

Il Presidente con variazioni d'urgenza ha approvato le deliberazioni n 85 del 29.6.2021 relativa alla II variazione di bilancio e n. 89 del 13.7.2021 relativa alla III variazioni di bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 17.014.417,99 così composta:

fondi accantonati	per euro	-
-------------------	----------	---



fondi vincolati	per euro	12.445.835,37
fondi destinati agli investimenti	per euro	224.277,32
fondi disponibili	per euro	4.344.305,30

In data 22 luglio 2021 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Provinciale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

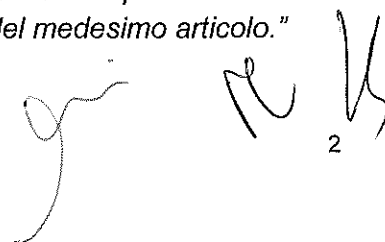
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."



2

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Visto l'art. 42 comma 2, lett. b) D.L.gs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 175 comma 2, del D.L.gs 267/2000;

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha in sostanza una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto dei seguenti documenti :

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- b. la dichiarazione responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 1 luglio 2021 il Responsabile del Settore Finanziari e Risorse Umane ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

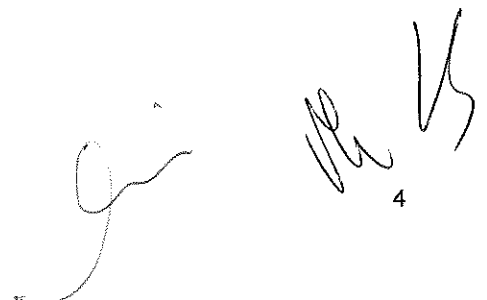
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di eventuali attuali entrate insussistenti;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Rilevata inoltre la necessità di apportare – in contestualità una variazione della programmazione finanziaria dell'esercizio 2022-2023 sulla base della richiesta pervenuta dal settore "Servizi alla persona – Deleghe regionali", così come illustrato nella relazione redatta dal dirigente.

Il Collegio, prende atto inoltre che:

- la gestione dei residui attivi e passivi è dettagliata nei prospetti inseriti di seguito;
 - la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio;
 - la gestione dei residui attivi e passivi è dettagliata nei prospetti inseriti nella relazione del dirigente del settore finanziario;
- la gestione degli incassi e pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente. I flussi finanziari si riassumono nel prospetto inserito nella relazione del dirigente.



4

Il Collegio/Revisore ha verificato che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio			114.734.691,70		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		7.972.279,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		67.278.967,55 0,00	58.560.827,68 0,00	58.269.245,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		74.797.502,71 0,00 888.455,49	55.961.458,89 0,00 580.077,01	55.583.362,45 0,00 580.077,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		2.536.133,40 0,00 0,00	3.050.329,29 0,00 0,00	2.891.778,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.082.389,37	-450.960,50	-205.895,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.062.202,37 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.187,00 0,00	450.960,50 0,00	205.895,40 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.952.215,62	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	32.409.566,31	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.249.007,81	59.430.647,61	76.440.597,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	20.187,00	450.960,50	205.895,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relativa a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	73.590.602,74 0,00	58.979.687,11 0,00	76.234.702,45 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

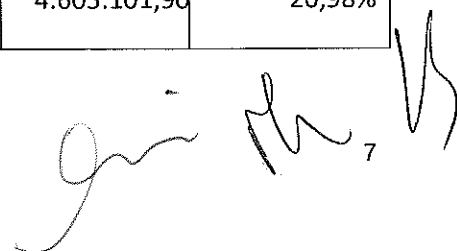
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

GESTIONE RESIDUI (situazione al 14.7.2021)

RESIDUI ATTIVI

	<u>TITOLO</u>	RESIDUI CONSERVATI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTO	RISCOSSIONI	<u>RISCOSSIONI</u> <u>/ACCERTAMENTI</u>
I	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.372.428,54	2.372.428,54	0,00	2.182.811,87	92,01%
III	<i>Entrate extratributarie</i>	4.768.107,85	4.768.107,85	0,00	480.449,08	10,08%
IV	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.289.830,61	14.289.830,61	0,00	1.930.615,95	13,51%
V	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	<i>Accensione prestiti</i>	477.616,29	477.616,29	0,00	0,00	0,00
VII	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	39.965,31	39.965,31	0,00	11.225,00	28,09%
	Totale entrata	21.947.948,60	21.947.948,60		4.605.101,90	20,98%



RESIDUI PASSIVI

	<u>TITOLO</u>	<u>RESIDUI CONSERVATI</u>	<u>IMPEGNI</u>	<u>PAGAMENTI</u>	<u>PAGAMENTI /IMPEGNI</u>
I	Spese correnti	35.309.275,13	35.309.275,13	13.305.161,86	37,68%
II	Spese in conto capitale	12.698.769,44	12.698.769,44	2.566.312,23	20,21%
III	Spese per incremento attività finanziarie	251.823,33	251.823,33	0,00	0,00%
IV	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.594.377,83	1.594.377,83	515.151,74	32,31%
	Totale Spesa	49.854.245,73	49.854.245,73	16.386.625,83	32,87%

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e preso atto della contestuale variazione della programmazione finanziaria dell'esercizio 2022-2023. **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa alla verifica degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e alla variazione al bilancio preventivo 2022-2023.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 22 luglio 2021

Dott. Mauro Atzeni

Rag. Vittorio Bortolotti

Dott. Massimo Pratelli

